



*Consolato Generale d'Italia
Gedda*

**DETERMINA A CONTRARRE DEL 15 dicembre 2017
(ai sensi dell'art. 11 c.2 del D.Lgs. n. 163/2006)**

IL CONSOLE GENERALE

Visto il D.Lgs. 15 dicembre 2006, n. 307, sul riassetto normativo in materia di gestione amministrativa e contabile degli Uffici all'estero del Ministero degli Affari Esteri, ed in particolare l'art. 6;

Visto il D.P.R. 1° febbraio 2010, n.54, recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle sedi all'estero;

Vista la Circolare n. 4 del 30/9/2010 riguardante l'autonomia gestionale e finanziaria delle sedi all'estero;

Visto l'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 riguardante le acquisizioni in economia di beni, servizi e lavori;

Visto l'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006 riguardante la nomina del responsabile delle procedure di affidamento ed esecuzione dei contratti;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante il regolamento di esecuzione del D.Lgs. n. 163/2006;

Visto l'art. 125 comma 11, D.L.vo 163/2006 (Codice dei contratti pubblici), che permette, nell'ambito delle procedure in economia, il ricorso all'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento, quando il valore dei servizi/forniture non superi euro 40.000, con esclusione dell'IVA;

Visto il DM MAE 7 giugno 2011, n. 456 che individua le tipologie di acquisizioni lavori, beni e servizi da svolgersi in economia ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 163/06;

Considerata la necessità di sorvegliare l'ingresso principale del Consolato con personale di provata serietà ed affidabilità;

Considerato che la normativa locale in diversi casi non prevede gli stessi adempimenti dall'ordinamento italiano e che l'imposizione di condizioni aggiuntive, non richieste dall'ordinamento locale, potrebbe comportare l'invadibilità degli atti contrattuali, con possibile compromissione delle attività istituzionali;



*Consolato Generale d'Italia
Gedda*

Ritenuto, per le ragioni di cui sopra ed ai sensi dell'art. 6 del D.lgs 307/07 succitato di dover autorizzare la possibilità di derogare alla normativa italiana operando un'opportuna armonizzazione tra i diversi ordinamenti, fermi restando i principi generali in materia di contratti pubblici previsti dall'ordinamento italiano e quello comunitario;

DETERMINA

Di essere incaricata a contrattare mediante **affidamento diretto**, nel rispetto delle norme vigenti in materia sopra richiamate, una Ditta che provveda alla fornitura di due unità di personale, di provata serietà ed affidabilità, da adibire **alla sorveglianza dell'ingresso principale del Consolato per 8 ore al giorno, 7 giorni alla settimana, festivi inclusi, dal 1.1.2018 al 31.12.2018;**

Nell'effettuare la scelta dovrà essere osservato il criterio dell'offerta più vantaggiosa, e possibilmente essere uguale o inferiore a quella dell'anno precedente, avendo cura di verificare quanto segue:

- a) la ditta prescelta dovrà essere in possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale previsti agli Artt. 38 e 39 del D.Lgs 163/2006 per quanto applicabili nel rispetto della normativa locale;
- b) la ditta prescelta dovrà essere in possesso, se del caso, delle previste autorizzazioni per svolgere tale attività rilasciate dalle autorità locali.

L'importo del contratto dovrà essere al massimo pari al controvalore in Reali 76.000.

La spesa anzidetta dovrà gravare sul bilancio di Sede per l'esercizio finanziario 2018 al titolo I.11.01.

Gedda, 15.12.2017



Il Console Generale
Elisabetta Martini

Elisabetta Martini



Consolato Generale d'Italia a Gedda

IL CONSOLE GENERALE

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440;
VISTO il D.Lgs. 163/06-Codice dei contratti e il Regolamento applicativo D.P.R. 207/2010;
VISTO il D.P.R. 1 febbraio 2010, n. 54;
VISTO il D.M. 5510/456 del 7 giugno 2011 che individua l'oggetto e i limiti di importo delle singole voci di spesa per l'acquisizione in economia di beni e servizi;
VISTO l'art. 2, allegato B **sub n)** dello stesso sopramenzionato **D.M. n. 5510/456 del 7 giugno 2011** che consente, tra l'altro, la spesa in economia per la sorveglianza;

CONSIDERATO che si rende necessario provvedere a **garantire il servizio di sorveglianza** del Consolato Generale d'Italia a Gedda;

- VISTO il preventivo della ditta Anabeil Al Wasel del 15.12.2017;
VISTO il preventivo della ditta Epticar del 16.12.2017;
VISTO il preventivo della ditta "CONSOLIDATED PREVENTIVE MAINTENANCE CORP" del 18.12.2017;
VISTO che la società CONSOLIDATED PREVENTIVE MAINTENANCE CORP ha offerto la prestazione in argomento per un prezzo sensibilmente più basso pur fornendo garanzie pari o superiori a quelle delle altre società partecipanti;
RITENUTO che la spesa da sostenere appare congrua rispetto ai locali prezzi di mercato e che la procedura non è in contrasto con la normativa locale;
CONSIDERATO che la predetta ditta CONSOLIDATED MAINTENANCE CORP. ha dimostrato grande serietà, sicurezza e riservatezza;
VISTA la determina a contrarre del 15.12.2017;
VISTO il parere di congruità in data 21.12.2017;
VISTO l'Atto di cottimo del 21.12.2017;
VISTO il comma 5 dell'art. 125 del D.L. 163/2006 che consente la spesa in economia per importi non superiori a 200.000 Euro;

A U T O R I Z Z A

La spesa in economia per l'importo totale di **REALI SAUDITI 72.000** pari al controvalore di **EURO 16.291,07** (al tasso di cambio del bilancio preventivo 2018 – Euro 1,00 pari a Reali Sauditi 4,4196) a favore della ditta "CONSOLIDATED PREVENTIVE MAINTENANCE CORP.", al netto di tasse, per la prestazione di cui alle premesse.

La spesa anzidetta graverà sul bilancio di sede per l'esercizio finanziario 2018.

Gedda, 21.12.2017



Il Console Generale
(Dr.ssa Elisabetta Martini)

Elisabetta Martini